

LA RACCOLTIONE

In Padova C. 5, arret. 10

CORRIERE VENETO

Gutta cavat lapidem
Fuori di Padova Cent.

Si pubblica in due edizioni. In quarta pagina Centesimi 20 la linea. Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Padova 13 Giugno.

L'Amministrazione della Giustizia

Disse una verità notabilissima chi asserì che il profondo malcontento che agita e commuove le popolazioni italiane, e le presenti delusioni dopo tanti entusiasmi e tante speranze, più che dalla questione politica derivano dalla amministrazione; la verità però sarebbe più esatta qualora si volesse specificare quale parte più a questo malcontento influisca, nel quale caso pare dovrebbe prevalere la giudiziaria.

Diffatti pel lato finanziario i rumori della nazione per l'enorme fisco e per l'entità e molteplicità delle tasse non poterono essere maggiori; ma la grande maggioranza comprendeva ben di leggeri come molto avevano costato le guerre e le contese per il conquisto della patria indipendenza; come molto del pari sia stato speso nei lavori pubblici perchè la nazione riacquistasse verso le altre parti del tempo perduto nelle vie molteplici del progresso per la noncuranza od ostilità dei governi stranieri e dei tirannocli locali.

Il popolo italiano venerando come un padre comune coloro che furono i promotori della sua indipendenza, si era ficcato in mente coi caratteri indelebili della convinzione le grandi parole di Camillo Cavour che lo aveva tante volte udito, e che sarebbe necessario pagare, pagare, e ancora pagare.

Il giorno inoltre delle migliorate condizioni finanziarie sarebbe poscia venuto, e tutti ne sarebbero stati compensati ed esuberanti.

Quella però che gli italiani non furono capaci di digerire fu allora che videro la finanza entrare in tutto, dominare a tutto, tutto asservire.

Non è il passo che faccia un cittadino che non sia per lui un diritto o un dovere. In quale modo può egli compiere questo dovere, o sfruttare questo diritto senza passare sotto le forche caudine del fisco?

E colle tasse ingenti, senza il cui pagamento è impedito di esercitare questi diritti, come potrà egli far valere le proprie ragioni? Nel che, e da considerarsi che chi maggiormente ne soffre è il povero, il quale non ha i denari per farsi valere, e cosicché la giustizia parve una derisione del potere ed un esclusivo privilegio dei ricchi, ciò in questo secolo di presunto uguaglianza e quantunque nelle aule tribunali si veggia appunto scritto che la legge è uguale per tutti.

Se quindi i cittadini non sono padroni del proprio, se la prepotenza ha in mano i mezzi di prevalere sulla miseria; ne nasce una confusione e perturbazione gene-

rale di interessi, che commuove le famiglie, e lascia ovunque tracce dolorose di rancori ed odi, che non vengono assorbiti così facilmente, ma accumulatisi insieme si moltiplicano formando una rete che involge l'intero paese.

Saggiunga una cosa che completa il brutto quadro. Col pessimo sistema di pagare così male i magistrati, ne deriva che non certo i migliori ingegni si applicano alla magistratura, dalla quale non sperano compensi adeguati. Quindi la massima parte dei magistrati, specialmente inferiori, non godono soverchia fama di lucidità di mente ed erudizione legale; quindi la sfiducia nelle sentenze eventuali, quindi appunto qualcuno di quei responsi che servono poco al prestigio della giustizia.

Quanto sia quanto sia disperato lo stato dei pretori, i quali hanno in mano le principali vertenze della maggioranza dei cittadini, è precisamente delle classi meno abbienti.

Non vi ha dubbio quindi che nella confusione delle leggi, che mai non sostano, né si completano, ne deriva la causa principale del malcontento del pubblico. Trattasi della giustizia, la quale come la moglie di Cesare, dev'essere superiore allo stesso sospetto.

Guai se a parziale rimedio non si avesse la intangibile integrità dei magistrati! A questi brutti risultati riuscì in parte la debolezza dei vari ministri di grazia e giustizia succedutisi nel ministero dal 1860 in poi, che se qualcuno fra essi fu meno debole, non ebbe il tempo di attuare qualsiasi riforma per essere tosto caduto. I ministri, è noto, come si succedevano con vertiginoso avvicinarsi, erano come un lampo comparso sull'orizzonte.

E, per riuscire a qualche cosa in Italia non fa d'uopo soltanto di fertile ingegno e di provata energia; i magistrati, fa d'uopo avere anche il coraggio di lottare contro i pregiudizii locali. Poiché se ha un bel gridare chiedendo le riforme, ma guai se si propone la soppressione di un tribunale o di una pretura; gli interessi si coalizzano tosto, e la legge viene col ministro promotore compromessa. Eppure in un grande rimescolamento prodotto dalle grandiose riforme rese necessarie molti interessi dovranno venire spostati per addiventare ad un assetamento completo generale.

La causa di queste coalizioni deriva dal sistema elettorale da cui emanano i poteri dei singoli deputati. Ampliato il diritto elettorale e tolte le influenze personali, dato lo scrutinio di lista, e tolta la prevalenza dello spirito di campanile i deputati non vedranno pericolare la propria rielezione per un voto su una pretura o un tribuna-

luccio, ma verranno snidati dal voto di quella maggioranza onesta, intelligente, superiore ai piccoli pregiudizii, la quale non verrà dominata da una minoranza riotosa la quale nella sua dispersione diverrà impotente.

Caduto il ministero Cairoli in mezzo al disgusto dei liberali, fu constatato a quella caduta un parziale compenso nel vedere salire alla direzione della giustizia Ton Diego Taliano.

Uomo questi appartenente a quel gruppo, Crispi, che ama le ardite riforme, comprese non doversi perdere in chiacchiere, e si pose arditamente all'opera. Fece che i magistrati si inchinassero prima davanti all'onestà della legge e non ebbe l'unanime approvazione del paese.

Richiamò i magistrati ad applicare imparzialmente la legge, e nei traslochi e nelle destituzioni ebbe con sé al paese il sigillo di proposte leggi radicali rinnovatrici, ed il paese mostrò di studiarne ed esaminarne attentamente le proposte, fiducioso in lui.

Una sola cosa teme il paese, non che egli pieghi, ma che la conservatoria e la burocrazia coalizzate, impotenti a smuoverlo o stancarlo, riescano a renderlo impotente e minandolo sordamente, finiscano collo scalarlo.

Ma questo timore è per lui onorifico; è la verità dei timori del paese; egli mostra comprenderla.

Agisca dunque colla sua energia finché ne ha il tempo. Pensi che grave è il pericolo scabroso l'opera; ma egli deve pure sapere quanto utile al paese, quanto per lui onorifico sarebbe il restituire alla magistratura la pristina maestria ed alla nazione l'impero della giustizia.

Bell' sono i trionfi sui campi di battaglia; ma queste vittorie incruente sono più belle, più proficue, più necessarie, sono il cardine della stessa indipendenza.

Il regno della giustizia è la prima necessità di un popolo, non tanto nei riguardi degli interessi materiali, ma per l'onore di esso, per la sua dignità, per la moralità, prima cosa cui deve ogni popolo onorare.

I fatti di Calatabiano

Ecco alcuni particolari sui tristi fatti avvenuti in questo paese. Ieri, 8, verso le 2 pon. vedevano a Calatabiano capanelli di persone, che discutevano animatamente. In sulle prime era come una cura speciale di non dare sospetti, di non farsi vedere in molta gente insieme, ma ad un certo punto, come se una parola d'ordine fosse corsa, i vari gruppi si riunirono in una sola massa, e una voce, primeggiando sulle altre, esclamò: Al Municipio, a rivendicare i nostri diritti. Al Municipio! Risposero gli altri in coro, e l'attrup-

pamento prese la direzione della Casa comunale.

Erano circa 350 i componenti la processione, e in una parola erano tutto il paese, poiché destate da una popolazione di due mila anime i vecchi, le donne, i fanciulli, e la parte attiva non potrà superare la cifra di duemila. Innanzi andava una bandiera coi colori e lo stemma nazionale, e quando si fu innanzi alla Casa comunale quello della bandiera si fermò, e gli altri fecero altrettanto. Dalle trecento e più bocche uscì un grido compatto: Viva il Re!, e quasi come se volessero coonestare la legalità di ciò che si disponevano a fare, Viva il Re! ripetettero molte volte e intanto un grosso manipolo dei dimostranti invadeva la Casa municipale, dove si trovava il sindaco.

Comprenderete la posizione di questo disgraziato; gli furono addosso in tanti quanti riuscivano stare nella camera, dov'egli si trovava, e urlando contro le gravità locali gli imposero di consegnare il registro dei contribuenti del Comune. Ottenuto il registro, il sindaco, più morto che vivo, poté credere che la cosa fosse finita, ma non fu, invece, che il segnale di una serie di atti vandalici. Fu bruciato l'archivio, bruciato il mobilio della municipalità, e un milite a cavallo, quando altro della forza pubblica che tentavano di ristabilire l'ordine, avendo fatto segno non già di opporre resistenza, ma di farsi ascoltare la voce della ragione, riuscirono a salvarsi a stento dalle furie dei congregati. Ancora un indovinare se sarebbero stati massacrati.

Intanto si era telegrafato al sotto prefetto di Agrigento, e da Agrigento partiva alla volta di Calatabiano un distaccamento di circa 80 soldati, comandati da un capitano. La truppa entrò nel paese senza difficoltà; se pareva, in sulle prime che fatte alla gente agglomerata le intimazioni d'uso, si dovessero facilmente restituire gli spiriti alla calma. Il delegato Baleriano, messo a raccolta la fazione e situato innanzi alla truppa, pronunziò le parole sacramentali e l'incanto della legge scioglietevi, ma, pessimamente ispirati, taluni degli assembrati principiarono a tempestare di sassi i poveri soldati. Questi, sulle prime tentarono di mettere pace fra mezzo quei capiscarichi, ma fu invano; la resistenza e le offese facendosi sempre maggiori, la collatazione divenne necessaria e durò a pare quasi incredibile. Circa un'ora, cioè fino a quando si per foga, e per arresti, i rivoltosi si arresero alla forza.

Le cifre esatte dei morti e feriti sono queste: quattro soldati feriti, uno di essi gravemente, ferito un carabinieri. Dei borghesi cinque morti. Fu dunque lotta terribile, accanita, e ho sentito qualcuno dei soldati, impegnati alla mischia, narrare con deboli pretesi questo combattimento nel cuore d'un paese, tra le dolli e sgovitate, che persuadevano gli uomini a ritirarsi e chiamavano a nome loro cari, e i fanciulli che si nascondevano sotto i letti, negli angoli più riposti delle case. Verso le 3 pon. altre truppe partivano da Catania e da Messina; da Calatabiano, anzi, le autorità presero posto in un treno speciale. Ora l'ordi-

ne è ristabilito e si procede all'arresto dei capi della sommossa.

Stando alle voci che corrono, momento principale del fatto sarebbero stati: la gravità delle imposte comunali, la miseria prodotta dai danni dell'eruzione, la previsione dello scarso raccolto, e la voce diffusa nel paese che i sussidi del Governo per danneggiati dall'eruzione sarebbero stati maldivi o rubati dagli amministratori municipali. Quest'ultima voce, in specie, condusse gli animi all'esasperazione.

Altro non aggiungo i fatti sono talmente gravi che, per conto mio, di dissenso da ogni sorta di apprezzamenti.

CORRIERE VENETO

Venezia. — Ier sera verso le 7 un uomo per nome Punaletto, cadde nell'acqua del canale della Salute. Alcuni pietosi, appena accortisi lo raccolsero e lo condussero con una barca sino a S. Moisè, in corte del Capeler.

L'infelice era già bello e morto, ed a nulla valsero tutti i tentativi, per richiamarlo in vita, fatti dai dottori Menghini e Vecellini e storzamenti.

Le inondazioni

Telegrafato al Secolo: Stellata, 11 giugno, ore 10 pom. — Il Po decrese lentamente, la rotta aumentò di 2 centimetri all'ora. Il taglio della Brandana è di metri 80, lo sfillette di metri 150.

La popolazione è avvilita. Bondeno, 11 giugno, ore 11 sera. — Il taglio della Botta Brandana fu aperto alle 5 e 40 pom. di quest'oggi, per dar sfogo alle acque della rotta. L'acqua rompe fortemente e cade da metri 130.

Ma v'ha di peggio. L'acqua ferma sui campi inondati cominciò a impudrire e mandano pestilenziali esalazioni. Fate appello ai farmacisti della generosa Milano, perchè ci mandino del chinino affine di preservare dalle febbri le nostre misere popolazioni.

Scrivono all'Adriatico da Ferrara: La rotta verrà chiusa provvisoriamente dal genio militare, poi il lavoro verrà fatto regolarmente. A Borgofranco è già raccolto quasi tutto il materiale occorrente e non si attende che venga il momento opportuno per incominciare i lavori.

Da Bondeno, tristissime notizie. Le acque si convogliano tutte nel nostro territorio, che è il più basso, e crescono sempre più. Si calcola che se i tagli eseguiti opereranno bene, le acque si scoleranno in dodici giorni. La miseria tra gli inondati è estrema. Quelli rifugiati qui fanno pigra; mancano di tutto. Guai se la carità universale non li soccorre.

Da Roma la signora Amalia Depretis ha mandato 319 camicie. Possa il filantropico esempio venir imitato! La Fratellanza Repubblicana Milanese Patria ed Umiltà ha pubblicato una circolare, facendo appello alle associazioni repubblicane, democratiche e operarie italiane perchè si mandino soccorsi ai danneggiati dalle inondazioni.

CRONACA

Padova 14 Giugno

Soccorso agli inondati. — Il comitato di soccorso per i danneggiati in Italia dalle inondazioni e dalle eruzioni dell'Etna ha pubblicato il seguente avviso:

Concittadini!

Una serie di disastri e che purtroppo non sembrano ancora finiti, ha recentemente colpito i nostri fratelli d'oltre Po, del Mantovano, del Piemonte e della Sicilia!

Non vi è certo alcuno che non sia a cognizione di tante strazianti sventure. Nei paesi rivieraschi a destra del Po, un'immensa estesa di fertili campagne, promettenti larga copia di messi, è trasformata in vasto lago; le case crollate, distrutte od asportate. Vittime umane, bestiami affogati, masserizie scomparse. Il meschino avere di tanti infelici raggranellato a forza di lunghi e faticosi stenti, perduto per sempre. Migliaia di famiglie raggruppate sugli argini, quasi ignude o lacere, bisognevoli di tutto, senza tetto, senza pane, con un passato di fatiche aumentato, un avvenire in prospettiva di miseria, di squalore e perfino di morte, stanno ansiose aspettando la carità ispirata al sentimento di fratellanza Nazionale. Vaste estensioni di terreno sulle rive del Mincio, del Tanaro e della Bormida allagate con danni immensi. Alle falde dell'Etna, fertili versanti arsi o seppelliti per sempre dalle lave vulcaniche!

Il Parlamento, il Governo, le Province, i Comuni affretteranno il loro concorso a sollevare, almeno in parte, i più urgenti bisogni. Ma anche ogni cittadino che provi sentimento di patria, ed abbia cuore generoso, non mancherà a questa nobile gara di compassione e aiuterà a raggiungere lo scopo che i sottoscritti (per iniziativa del Municipio, costituiti in Comitato) si propongono di ottenere per promuovere pronti soccorsi da ogni ceto di persone a seconda delle loro forze. Quest'obolo di carità, sarà un vero plebiscito di fratellanza e di affetto. La cooperazione di tutta Italia deve provvedere senza ritardo, ed il principio di questa santa solidarietà, sarà innalzato alla sua più sublime espressione. Padova generosa non verrà meno a sé stessa anche in questa occasione.

Concittadini!

Siate fra i primi a portare il vostro obolo di carità a lenire tante miserie. Il Dozzi Antonio, Piccoli Francesco, Tolomei Giampaolo, Da Zara Moisè, Cittadella Giovanni, Maluta Gio. Batta, Treves Giuseppe, Pacchierotti Gaspare, Maluta Carlo, Scalfi Tiso, Colle Attilio, Suppiej Aristide, Riello Giovanni, Scapin Antonio, Emo Capodilista Antonio, Emo Capodilista Giordano, Cardin Fontana Antonio, Vittanovich Pietro, Loviselli Pietro, Barbaro Emiliano, Trieste Giacobbe, Tivaroni Carlo, Legnuzzi Enrico Nestore, Trieste Maso, De Lazara Antonio, Beltrame Francesco, Bonaldi Antonio, Dolfin Francesco, Corinaldi Augusto, Dolfin Boldo Girolamo, Camerini Luigi, Morpurgo Emilio, Coletti Ferdinando, Miari Felice, Biaggini Vincenzo, Leonarduzzi Zaccaria, Viterbi Emilio, Frizerin Federico, Manfredini Giuseppe, Zacco Alberto, Vanzetti Cesare.

AVVERTENZE

Il Comitato generale, composto dei firmatari del manifesto, ha già nel suo seno nominato un Comitato esecutivo nelle persone dei signori

Dozzi Antonio, presidente, Treves Giuseppe, Maluta Carlo, Scalfi Tiso, Pacchierotti Gaspare, segretario.

Le oblazioni si riceveranno tanto determinate che no, e cioè:

1. Pegli inondati del Po e delle Province di Mantova e Ferrara;
2. Per i danneggiati dalle acque in Piemonte;
3. Per i danneggiati dalle eruzioni dell'Etna.

Le offerte che non portassero specificata indicazione di una o più di queste destinazioni, s'intende siano rimessa a quella ripartizione che il Comitato esecutivo, sentito il voto del Comitato Generale sarà per stabilire. La ricevuta delle oblazioni di denaro porterà la firma di uno dei componenti il Comitato e le sottoscrizioni saranno accettate nei seguenti luoghi:

Presso la direzione del *Giornale di Padova*, e quella del giornale il *Bacchiglione* — presso la Banca Veneta, la Banca Nazionale, la Banca Romiati e Comp. la Banca Mutua Popolare il sig. Carlo Vason il Casinò Pedrocchi il Casinò dei Negozianti.

Le offerte di vestiario, biancherie, coperte ecc. si riceveranno alla Sede della Congregazione di Carità al Duomo. A cura del Comitato i nomi degli Offerenti saranno pubblicati nei giornali cittadini.

La grande accademia che — come ho annunciato — si terrà dietro iniziativa di alcuni cittadini al Concorso è fissata per lunedì a sera col seguente programma:

Parte Prima

1. Sinfonia a piena orchestra nell'opera *La Gazza Ladra* - Rossini.
2. Romanza per tenore nell'opera *Marta*, eseguita dal sig. Camerone-Flotow.
3. Allegro appassionato, concerto per violino eseguito e composto dal sig. conte Antonio Freschi.
4. Il Monaco, aria per basso eseguita dal sig. Franco Novara-Meyerbeer.
5. Fantasia per violoncello su alcuni motivi dell'opera *Un Ballo in Maschera* di F. Flurino, eseguita dal sig. Giacomo Baragli.
6. Lo Squardo, valzer per canto eseguito dalla signora Anna Renzi-Graffigna.
7. Fantasia per violino sull'opera *Traviata*, eseguita dal conte Antonio Freschi - Bazzini.

Parte Seconda

1. Sinfonia a piena orchestra nell'opera *I Promessi Sposi* - Ponchielli.
2. Atto secondo nell'opera *Linda di Chamounix* - Donizetti.
3. *Bavardage*, polka galopp a piena orchestra - Strauss.

Monte di Pietà. — Abbiamo constatato che i fatti da noi esposti giorni sono su questo Istituto risultano esattissimi, ed ora se non interviene l'autorità del sig. Prefetto ad impedire un atto illegalissimo sotto ogni rapporto, vedremo questa istituzione fatta per i poveri convertirsi in una speculazione qualunque.

Il progetto del Consiglio d'Amministrazione, per quanto ci si assicura, consiste nel trasportare al piano terreno del palazzo del Monte, tutti gli uffici, e ridurre l'appartamento al primo piano respiciente la piazza del Duomo ad abitazione per il sig. Direttore, dispendiandovi L. 30 mila circa.

Gli uffici a piano terreno sempre desiderabili per stabilimenti, come quelli del Monte, di servizio pubblico, per il numero dei locali starebbero a disagio, e l'appartamento al primo ridotto colla spesa di L. 30 mila circa diverrebbe una delle più sontuose abitazioni di Padova, adatta a famiglia ricchissima e non ad un Direttore del Monte.

Ci si dice che il progetto di riduzione sia dell'ingegnere Zabeo, e che il Consiglio d'Amministrazione di già lo voto, ed ora trovasi pendente avanti la Deputazione Provinciale per l'approvazione.

Avendo noi molta stima della Deputazione Provinciale nostra, poiché nel suo seno vi è rappresentata degnamente e la maggioranza e la minoranza dei due partiti politici che dividono la città, crediamo che una discussione seria avverrà prima di prendere una decisione; ad ogni modo rammentiamo alla Deputazione stessa che dessa è assolutamente incompetente a sanzionare una spesa non autorizzata dallo Statuto del Monte, e

che essendo suo obbligo, quale autorità tutoria, di osservare se il Consiglio d'Amministrazione opera entro i limiti tracciati dallo Statuto stesso, la inconsulta proposta dovrà necessariamente respingersi.

Sono secoli che il Monte esiste senza l'alloggio per il Direttore, ed ora con aperta violazione dello spirito che informa la legge sulle Opere Pie si getteranno L. 30 mila immobilizzandole e sottraendole alla operazione giornaliera del Monte sopra pegni?

Non lo crediamo e non lo vogliamo credere.

Il giornale di Padova ieri inneggiava ai 3 deputati della sua famiglia. Per essere il giorno di Sant'Antonio si capisce un po' di giannastica col turibolo.

Innalza ai sette cieli i talenti amministrativi dell'onorevole Piccoli, e per uso e consumo degli elettori di Montagnana, Este e Monselice, aggiunge un telegramma sulle importanti cose esposte alla Camera dagli onorevoli Tenani, Cavalletto e Chinaglia.

Quanto al Piccoli a Padova tutti conoscono la sua abilità oratoria. La stessa *Perseveranza*, giornale amicissimo dell'on. Piccoli, non sapendo dove pescare un elogio, gli dà del semplice. Dagli amici ecc.

In quanto agli altri due non c'è a meravigliarsi se ripetono la solfa di tutti i deputati, al cui collegio interessa più o meno una linea, di fare un discorso *pro domo sua*.

Intendiamo del resto che l'on. Chinaglia vada in brodo di giuggiole per la linea Mantova-Monselice, essendovi di mezzo il canapificio di Montagnana il quale ha tanto contribuito alla di lui elezione, assieme all'amico Chécco. Ma che l'on. Tenani, rappresentante del collegio Este-Monselice pigli tanto interesse per questa linea non si comprende, perchè né Monselice né Este non hanno interesse per questo tronco ed è a ritenersi anzi che i rispettivi consigli comunali non spenderebbero un centesimo per vederlo attuato.

Una sonnambula e un delegato di P. S. — Chi non lo sa? L'ideale di quella qualunque persona che cinge la sciarpa di delegato di sicurezza pubblica, è quello di aver gli occhi lincei, e la divinazione di Tersite per agguantar senza ritardi né errori gli infraganti il settimo precetto del decalogo. Ci sono i cronisti cittadini che rompono le scatole se un ladro fior d'ingegno colla reattività in sacoccia piglia i confini e non si fa più vedere; ci sono i superiori che rimbrottano e gli avanzamenti e le gratificazioni che dileguano come nubi al vento.

Sicché, sicché vi lascio figurare quale e quanta fu la gioia di un delegato del nostro ufficio di P. S. aloraquando l'altro ieri, andando a zonzo per Prato della Valle, in quella città di casotti che vi si è costruita lesse sulla porta di uno:

*Tal dei tali
Sonnambula.*

Insegna — e qui un mondo di cose — e il modo di scoprire gli autori dei furti.

Ecco ciò che ci voleva per fide — pensò l'ottimo delegato ed assicuratosi che nel portafoglio c'era tanto di che pagar la sibilla, se la fece chiamar fuori.

Brava donna — cominciò non appena essa gli fu innanzi — vorrei sapere da voi i nomi degli autori del furto al Tribunale.

La povera profetessa ebbe un brutto quarto d'ora; le s'imperò la fronte di gocce di sudore, e stette muta. L'altro rinnovò l'interrogazione e serò così bene in esse quella donna che essa, comprendendo che razza di avventore le era capitato, mezza piangente:

Ah! per carità — esclamo — non mi faccia del male, sono cose che si dicono tanto per vivere.

Alle spalle dei gonzi — conchiuse il delegato, e visto che ivi si truf-

fava in tal guisa il pubblico ordinò la chiusura del casotto.

Egregiamente!

Una felice idea. — Ricevo e pubblico ben volentieri l'unita lettera, approvandone il concetto e riservandomi di tornarvi sopra:

Amico Cronista!

So ch' Ella fa parte di una Commissione per procurare soccorsi alle vittime degli ultimi disastri cagionati dal Po.

Mi permetto quindi farle conoscere una idea avanzata da un mio carissimo amico, egregio negoziante; questa idea, se attuata, potrebbe di molto facilitare i nobili propositi della Commissione, la quale potrà molto soltanto se molto verranno in suo appoggio i cittadini.

Il mio amico negoziante proporrebbe che tutti i padroni di negozio cedessero al filantropico scopo il presunto ricavato « netto » di una sola giornata del loro lavoro; se n'avrebbe a suo e mio parere un vistoso guadagno senza ch'alcuno quasi se n'accorgesse. Fuccio dell'onore che ne risulterebbe all'intera città, se tutto il ceto commerciale ed industriale facesse questa splendida dimostrazione.

S'aggiunga che l'esempio potrebbe venire imitato da tanti impiegati pubblici e privati.

Ci vuole però chi prenda l'iniziativa! Ella deve conoscere molti negozianti; faccia fra questi costituire un comitato promotore.

Mi scusi e creda

Dev. Sarvitore
(Segue la firma)

Un negoziante che fa brutti affari. — L'altra sera mentre uno dei tanti rivenditori ambulanti che in occasione della Fiera espongono la loro mercanzia sotto il portico del Servitavo mettendo in ordine il suo banco, abbandonava in un angolo di questo una sacchetta di cuoio contenente vari oggetti preziosi e non preziosi, per l'ammontare di 400 lire circa. Pare che egli fosse troppo occupato nel mettere in balò l'ordine la sua merce, perchè la sacchetta poco dopo prese un volo per ignoti lidi.

Ecco uno a cui costò ben cara la Fiera del Santo!

Apoplessia. — Ieri alle tre un cameriere del Restaurant Pedrocchi cotto Muzio mentre serviva in tavola sedde lungo disteso a terra. Accorsi i suoi colleghi a soccorrerlo credendolo semplicemente svenuto, si accorsero con terrore che l'infelice era già cadavere.

Un colpo di apoplessia lo aveva fulminato.

Teatro Garibaldi. — Cominciato fra gli applausi del pubblico domenicino, il *Trovatore* finì fra i fischi generali.

Al pubblico — fatta eccezione per qualche artista — parve di vedere riunito quel complesso medesimo di can... tanti che nel second'atto di *Mia fà* si fanno schiacciare — quanto a me ho ancora nelle orecchie le stonature di quel povero baritone, che cercava una nota e ne trovava sempre un'altra.

Mi si dice che questa sera avremo la seconda del *Trovatore* con un nuovo baritone. Vedremo se questo cambiamento raddrizzerà le sorti dello spettacolo.

Programma dei pezzi musicali da eseguirsi dalla Musica Cittadina questa sera in piazza Unità d'Italia alle ore 7 1/2.

1. Polka
2. Sinfonia — *Il lamento del Bardo* — di Mercadante.
3. Mazurka — di Dalla Baratta.
4. Duetto a due Cornette — *Semiramide* — di Rossini.
5. Valtzer — *Sangue Italiano* — di Drigo.
6. Contrasto di Melodie — di Massak.
7. Marcia

Una al di. — Dopo mezzanotte.

X..... è ferrato da una faccia patibolare che gli chiede l'elemosina.

— Non si potrebbe rimettere a domani questa faccenda? — chiede X... con dolcezza.

— Meno smorfie e fuori i danari! — grida l'altro minaccioso.

— Ucite, — ripiglia X... mettendo la mano in tasca, — ecco ciò che posso fare per voi; ho qui una rivoltella a sei colpi; ve ne posso dare tre, da buoni amici. —

La faccia patibolare scantona.

Bollettino dello Stato Civile dell' 14

Nascite. — Maschi 1. — Femmine 0.

Morti. — Andriotto Vincenzo fu Angelo, d'anni 40, prestinaio, coniugato. — Vedovato Duilio di Raimondo, d'anni 3. — Tutti di Padova.

Monaco-Monti Rosa, fu Bellino, di anni 48, casalinga, coniugata; di Fratta Polesina.

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — Opera. *Il Trovatore* del maestro Verdi, — ore 9.

Corriere della Sera

Ecco le parole del discorso di Depretis, pronunciate sostenendo la linea Ventimiglia-Nizza:

« Essa ricongiunge a noi i Nizzardi che quantunque politicamente divisi da noi pur nondimeno appartengono sempre alla famiglia italiana. »

L'idea politica racchiusa in queste parole fu applaudita.

Il Secolo ha da Parigi 12:

Il principe ereditario d'Olanda è morto qui ieri alle 11 antimeridiane. Era ammalato di bronchite. Abituallmente soggiornava a Parigi.

Blanqui, messo in libertà altra notte, arrivò a Parigi ier mattina accompagnato dalla sorella.

I radicali sosterranno nuovamente la candidatura del vecchio rivoluzionario.

Il Consiglio dei ministri approvò il progetto sulle guarantee per il ritorno delle Camere a Parigi. Quel progetto riguarda esclusivamente le misure per proteggere le Camere e prevenire attrupamenti e dimostrazioni.

Dufaure, Laboulaie, Beranger ed altri del Centro sinistro persistono a combattere il ritorno a Parigi.

Verrebbe differita al 1880 la consegna delle nuove bandiere alle truppe.

Questa decisione viene interpretata in vari modi.

Il *Temps* annunzia che la Germania si disporrebbe ad una dimostrazione navale a fine di ottenere soddisfazione dal Kedivè. La Russia invece gli si mostrerebbe favorevole.

Dispacci da Atene recano che il governo greco ha ordinato la formazione di un secondo campo presso la frontiera.

PARLAMENTO

CAMERA

Seduta antimeridiana

Discutonsi i provvedimenti per Firenze.

Vare respinge il Controprogetto Bertani perchè solleverebbe Firenze per un quinquennio ma non rimedierebbe radicalmente al male e la Controproposta Crispi non importerebbe allo Stato 63 milioni circa di spesa.

imporrebbe per legge una diminuzione di crediti la quale la Commissione vuole trattata a parte, e manterrebbe a Firenze il Commissario Regio contro i principi di libertà. Sostiene l'amendamento della Commissione al progetto ministeriale, perchè costringerebbe i creditori ad accettare una diminuzione, loderebbe meno le libertà comunali, e liberebbe il governo dall'incongruo compito della liquidazione. Prega Bovio ad associarsi all'ordine del giorno della Commissione corrispondente al suo.

Magliani respinge la proposta

Bertani perchè non impedirebbe il fallimento di Firenze, aumenterebbe l'imposta. Accetta il concetto di Crispi, ma preferisce i mezzi di applicazione proposti dal ministero per considerazione giuridica, imperocchè non potrebbero trattarsi indistintamente i differenti creditori, — per considerazione politica finanziaria perchè il progetto Crispi importerebbe onere maggiore allo Stato, — e per considerazione politica perchè la diminuzione dei crediti imposta per legge sarebbe contraria alle libertà comunali. Difende poi il progetto ministeriale per la nomina della commissione governativa. Intervengono il governo, vale meglio che intervenga pienamente. Respinge l'ordine del giorno di Muratori perchè superfluo, essendo stato il suo concetto base della discussione, e quello di Bovio perchè identico a quello della commissione.

Crispi riconosce di proporre una legge eccezionale, ma il Codice non prevede il caso presente. Sarà una lezione ai municipii, che conosceranno di potere essere interdetti. Fa considerazioni politiche e finanziarie sostenendo il proprio progetto.

Muratori ritira il suo ordine del giorno.

Bovio mantiene il suo ordine del giorno perchè più lato di quello della commissione.

Viene messo ai voti ed è respinto. Nella discussione sull'articolo primo, **Mari** combatte alcuni apprezzamenti di Billia, rileva le dimenticanze della commissione d'inchiesta nel riconoscere i lavori eseguiti e stabilire un corrispondente compenso, e prega che si aumenti la somma proposta.

De Pretis presenta la legge per provvedimenti ai Comuni danneggiati dall'Etna e dal Po ed affluenti.

Seduta pomeridiana

Si delibera di non accettare la dimissione di Angelotti, accordandogli invece due mesi di congedo.

Proseguì la discussione sulle linee ferroviarie che proponesi di aggiungere a quelle già iscritte nella categoria II.

Saladini, riferendosi alla Linea, ieri propugnata da Corvetto Carpegna, Mariotti ed altri, di Sant'Arcangelo-Urbino-Fabiano, la appoggia purissimo, ma proponendo che il suo distacco dalla Ferrovia litorale Adriatica abbia luogo a Cesena.

Melchiorre con altri domanda il trasporto dalla III a questa II categoria della linea Cajanello-Isernia-Castel di Sangro-Ortona e Mare.

Romano con altri fa istanza perchè la Linea di Cajanello-Isernia, Campobasso, Lucera e Foggia-Manfredonia, costituenti la Ferrovia Apulo-Sannitica, ora collocate in III categoria, siano classificate in II.

La medesima istanza fa **Angeloni** con altri per la linea Solmona-Isernia-Campobasso.

Treviani Giovanni propone l'iscrizione in seconda categoria delle linee di Avellino-Ponte Santa Venera e di Fiumara di Atella-Candela.

Bonomo chiede aggiungersi alla medesima classe la linea Velletri-Terracina, per tenimento di Fondi a quella di Gaeta-Sezze-Sparanise.

San Donato raccomanda pure esso, come necessari, nonché utili, i due tronchi Velletri-Terracina e Gaeta-Napoli, ma, anziché deliberarne separatamente e ammettere le deviazioni accennate da Morelli e Bonomo, reputa giacevole formarne una sola e più diretta linea Napoli-Gaeta-Terracina-Roma, classificandola, se vuoi, in terza categoria e costruendola sollecitamente.

La linea di più diretta congiunzione di Roma con Napoli è parimenti raccomandata da **Menotti Garibaldi**, che opponesi però alla deviazione, ponendo accennata da Bonomo, attraverso il tenimento di Fondi del tronco Terracina-Roma.

Capo associasi alle considerazioni fatte da Sandonato circa la necessità di provvedere oramai a mantenere le promesse di una più diretta e spedita comunicazione fra Napoli e Roma e respinge ogni altra proposta.

Il ministro Magliani presenta infine la legge per riordinamento delle basi di riparto dell'imposta fondiaria nel Compartimento Ligure-Piemontese e sulla imposta fondiaria nel Compartimento Modenese.

Corriere del mattino
Ieri la Commissione incaricata di esaminare i principii a cui l'on. Taiani vorrebbe informare un suo progetto di riordinamento dell'organico giudiziario, aderendo alla

richiesta dell'onorevole ministro tenne una nuova seduta per procedere alla nomina del relatore. Questo fu scelto nella persona dell'on. Spantigati.

Re Umberto assisterà personalmente all'inaugurazione dell'ossario di Custozza. Re Umberto ha disposto che a quella cerimonia sieno presenti tutti i superstiti del 4° battaglione del 49° reggimento.

Si annunzia da Trieste che in quella città si è costituito un comitato composto di cospicue individualità per raccogliere offerte e promuovere pubblici trattamenti a favore degli inondati dell'Italia.

Due giornali raccolsero in 36 ore 7000 lire.

Il processo politico contro il giornale l'Indipendente è fissato pel 28 alle Assise di Gratz.

Si ha da Vienna che è smentita la notizia delle dimissioni di Andrassy.

Dispacci dell'Adriatico, 13:

La giunta centrale del Senato per la legge sul matrimonio civile, nominò relatore il senatore Cadorna.

La commissione della Camera per la riforma della tassa di fabbricazione dell'alcool, approvò la relazione dell'on. Incagnoli.

La commissione per i tabacchi approvò ieri il principio della libertà della coltivazione.

La deputazione toscana si riunì nuovamente. Prevalse l'idea di appoggiare il contro-progetto Crispi.

Fra i deputati si va spiegando una viva opposizione al concorso del governo nelle spese per Roma.

Il Re sarà accompagnato all'inaugurazione dell'Ossario di Custozza da Farini, Depretis e Maze de la Roche.

Nella lotta elettorale amministrativa continua la confusione assoluta fra i liberali. I clericali dispongono di 4200 voti.

Belluno, 13. — Ieri alle 10.50 fuvi a Pios d'Alpago e luoghi vicini una sensibilissima scossa di terremoto.

Essa fu ondulatoria e in direzione da sud a nord.

L'Adriatico ha da Vienna 13:

La voce sparsa relativamente a un lungo permesso che sarebbe per prendere il conte Andrassy ed all'interim degli esteri che assumerebbe il barone Haymerle è una mera invenzione. Andrassy rimane al suo posto.

Il principe di Battenberg è atteso a Costantinopoli pel 25 corr.

TELEGRAMMI

LONDRA, 12. — Un dispaccio del Cairo dice che il ministro delle Finanze elaborò un progetto per pagamento integrale ai detentori europei del debito flottante. Una parte del prestito demaniale applicherebbsi a questo pagamento. Dicesi che gli accomodamenti sono quasi terminati.

PARIGI, 12. — Notizie arrivate da Vienna dicono che tutte le potenze, accettarono le proposte della Russia regolanti la attribuzioni della commissione nella Rumelia. La commissione sorveglierà l'applicazione dello statuto e darà la sua opinione in tutte le questioni che si riferiscono allo statuto. Il governatore non potrà chiamare le truppe ottomane senza il consenso della commissione.

Le decisioni prese a maggioranza assoluta avranno per governatore un carattere obbligatorio. La scelta dei pubblici funzionari si farà sotto la responsabilità del governatore.

CAPETOWN, 24 maggio. — Bartolere dichiarò che la guerra sarà strettamente difensiva.

MANTOVA, 12. — Le acque nei comuni inondati aumentarono di 60 centimetri estendendo miseria nei comuni di Villapoma e Pieveco, Piave e Paggiorusco che finora speravano esenti.

ATENE, 12. — La Grecia nominò due commissari Conduriotti e Psarillas per riprendere le trattative colla Porta.

LONDRA, 12. — I Comuni hanno

approvato in seconda lettura il prestito di cinque milioni di sterline per l'India. Il Lord Maire diede un banchetto ai membri della conferenza telegrafica internazionale. Al congresso letterario fuvi un discorso di Lesseps il quale spera che l'Inghilterra contribuirà largamente nel taglio dell'Istmo di Panama, che spera terminerassi in otto anni.

LONDRA, 13. — Lo Standard ha da Berlino: La voce che la Germania spedirà una squadra in Egitto è prematura. La Germania vorrebbe prima indurre il Kedivè a cedere con un passo simultaneo delle potenze. Il Daily Telegraph smentisce che Adami sia stato nominato console inglese in Egitto. Lo Standard ha da Berlino: In seguito alla domanda della Germania la Porta promise di protestare contro la condotta arbitraria del Kedivè.

BERLINO, 13. — Le feste per le nozze d'oro furono chiuse ieri con un pranzo a Corte di 750 invitati. Vi fu quindi un concerto al palazzo imperiale.

PIETROBURGO, 13. — L'Agenzia Russa smentisce formalmente che Stolepin abbia dichiarato che lo Czar è capo di tutti gli slavi; quel generale non tenne mai un simile linguaggio. L'Agenzia Russa smentisce pure le voci di trattative fra Russia e Turchia a proposito della Rumelia.

PARIGI, 13. — Waddington e Tirard domandarono alla Commissione delle Tariffe di affrettare la presentazione delle relazioni, affinché la discussione delle tariffe possa venire dinanzi alla Camera entro luglio. Ciò permetterebbe al Governo di incominciare le trattative coi Governi stranieri.

GENOVA, 13. — Il processo per ribellione, dibattutosi al Tribunale Corrazionale fu terminato oggi. Canzio, Ghersi e Toscanini furono condannati a un anno di carcere; Stefanini assolto.

ANTONIO BONALDI Direttore
ANTONIO STEFANI Gerente respons.

Inserzioni a Pagamento

Banca Mutua Popolare
DI PADOVA

GIORNALIERE SUE OPERAZIONI

Accorda Prestiti ed ammette alle Scedute Cambiali del Socia a due firme tanto per Padova, che per altre Piazze d'Italia, in Viglietti di Banca che in oro.

Alla seconda firma possono supplire anche garanzie materiali, accordando da 4 a 6 mesi a 5 p. 0/10 facilitazioni da 4 a 6 mesi a 6 0/10 sulle provvigioni.

Accetta versamenti di danaro si in Viglietti che in oro ed abbona sui medesimi l'interesse annuo del 4 1/2 per 100 sui primi e del 3 1/2 per 100 sui secondi accordando la restituzione fino a 10,000 in Viglietti e 1000 in oro previo disdetta di giorni dieci e convenendo all'atto della domanda di ritiro la disdetta per lieve di maggiori somme.

Es sovvenzioni per epoche da 8, a 180 giorni sopra deposito di fondi pubblici dello Stato o da esso direttamente garantiti e sopra obbligazioni del Consorzio ferroviario Padova-Treviso-Vicenza al 5 p. 100 d'interesse, oltre alla tassa governativa di 1,20 per Mille: e sopra altri Valori e Carte industriali quotate nei listini di Borsa da 5 1/2 a 6 per cento oltre la tassa suddetta, restando in sua facoltà di accordare secondo le qualità degli effetti offerti in pegno da 3/4 a 4/5 del loro valente calcolato sul listino ufficiale della giornata; nonché sopra monete d'oro e d'argento si Nazionali che Estere concedendo su di queste fino a 100 0/10 in Viglietti sul valore calcolato in valuta effettiva sonante.

Accorda Conti Correnti verso deposito di fondi pubblici del 5 al 6 0/10.

La sessione del Banco Giro provvede all'incasso di Cambiali, Cheques ed altri assegni per Padova, verso la provvigione di 1/2 all'uno per mille.

I partecipanti possono versare i loro danari presso questa Banca, domiciliarli le loro accettazioni, per pagamento, a disporre del loro avere mediante assegni a vista (cheques), nonché far eseguire qualunque trascrizione dal loro conto e quello d'un altro, il tutto senza spesa alcuna.

Sui saldiacanti essa corrisponde per ora l'interesse annuo del 2 per cento.

FARMACIA KOFLER
allo Struzzo d'Oro
Elixir tonico-digestivo
Kofler
Dopo varie e ripetute esperienze di distintissimi medici, fu riconosciuta l'efficacia dell'Elixir Tonic Digestivo Kofler come più attivo del Ferro Dissolto e di tante altre simili preparazioni, accoppiando questo l'azione tonica-riconstituente del Ferro, all'azione tonico-digestiva della China, suoi componenti principali.

E perciò che lo si raccomanda con sicurezza di riuscita nelle debolezze dello stomaco, nelle lunghe e lenti convalescenze nelle febbri di malarie ed in special modo alle ragazze di tardo sviluppo, ed ai bambini di complessione delicata.

La cura di questo Elixir, è la cura ferruginosa più gradevole stante il delicato suo gusto, e nello stesso tempo economica non essendo il prezzo che di una sola lira alle Bottiglia che serve per 5 o 6 giorni.

Siropo di Tamarindo
concentrato

Viene questo preparato con metodo particolare, ed in modo da contenere tutti i principii più attivi del Tamarindo, oltre a dare una squisissima bibita sciolto nell'acqua.

Una bottiglia delle grandezza dei comuni non costa che 75 centesimi.

Unguento contro le screpolature delle Ughie del Cavalli

Guarisce prontamente i crepacci delle ughie, e preserva meravigliosamente le sane dai medesimi.

Vaso piccolo L. 1.25 — Vaso doppio L. 2.00, munito dell'istruzione sul modo d'usarlo. 1877

Premiato Stabilimento Idroterapico

LA VENA D'ORO

(Prov. di Belluno — Veneto)

452 metri sul livello del mare

Proprietà dei Fratelli LUCGHETTI

Apertura il 1. Giugno

Ufficio telegrafico, Posta e farmacia nello Stabilimento. Nuova sala per le doccie Scozzesi. Medico direttore alla cura **Vincenzo dott. Tecchio**.

Medico consultante in Venezia cav. **Angelo dott. Minich**.

Per informazioni e Programmi rivolgersi ai Proprietari (1951)

PREMIATA FABBRICA

SPECIALITÀ

Biscottini-Padorani

DI A. PRIULI

Vendita ESCLUSIVA

324 - Negozio Via Rodella - 324

vicino alla Piazza delle Erbe (1966)

LA FABBRICA CAPPELLI

DI PAGLIA

di G. Cantini - Padova

AVVISA

essergli arrivata una forte partita Cappelli Giapponesi per uomo, donna e fanciulli, e Società giapponistiche.

Novità in Cappelli Ricamati per Signora

Prezzi da non temere concorrenza. — **Vendita Ingrosso e dettaglio.** (1965)

Revalenta Arabica

(Vedi quarta pagina)

Cappelli da Estate

in varj colori chiari, specialità il vero cenere perla di gran moda; sempre prezzi di fabbrica al minuto come all'ingrosso nella

Fabbrica Cappelli di Giuseppe Indri

Borgo Codalunga, n. 4759, Padova

STABILIMENTO

MONTE ORTONE IN ABANO

Provincia di Padova

Bagni, Fanghi ed Acque Termali Docce Calde e Freddo.

Apertura 1. Giugno

OMNIBUS ALLA STAZIONE (1943)

SOCIETÀ

D'ASSICURAZIONI "Danubio",

IN VIENNA

Autorizzata dal R. Governo

La Società di Assicurazioni "Danubio" (succeduta alla Prima Società di Assicurazioni) che possiede un Capitale Sociale di

Cinque milioni di Lire

Assicura: 1. oggetti mobili ed immobili contro i danni cagionati da fuoco, fulmine ed esplosione; 2. oggetti mobili per trasporto per acqua e terra; 3. Capitali e rendite sulla vita dell'uomo tanto nel caso di vita che di morte.

La sunominata Società, rispettivamente alla Prima Società di Assicurazioni, estesa da circa trent'anni alla Provincia di Padova vi gode meritamente il credito delle migliori Società assicuratrici tanto per la sua solidità quanto per la sollecitudine ed equità con cui liquida e paga i danni degli oggetti da essa assicurati.

Prospetto dell'Attivo a 1. Gennaio 1878

Fondo Capitale versato L. 2.500,000 —

Riserva premj: Ramo incendi . . . 953,138 90

— Trasporti . . . 85,507 95

Vita e vitalizi . . . 4,212,249 82

Riserva per danni Incendi pendenti . . . 47,257 50

— Trasporti pendenti . . . 133,977 50

— Casi di morte pendenti . . . 18,250 —

Fondo di Riserva Capitale . . . 363,561 75

Totale L. 8.314,963 42

Anno introito premj circa L. 6.450,000 —

Le suddette L. 8.314,963 42 di Attivo sono collocate in valori pubblici (austriaci ed italiani), lettere di pegni garantiti ipotecariamente, prestiti verso effetti, in stabili ecc., come da nota dettagliata del bilancio.

La sunominata Società ebbe come Agenti principali per la Provincia di Padova, prima il sig. E. Scopelli, poi il sig. G. Dalla Santa ora vi è rappresentata dall'Avvocato Signor dott. Angelo Wolf.

La Rappresentanza Generale per l'Italia trovasi in Milano sul Corso Vittorio Emanuele nella propria casa ex Villa N. 26.

L'ufficio dell'Agente Principale per la Provincia di Padova è nel palazzo Zaborra, Via Morsari, N. 1418 in Padova. (1828)

DENTISTA

DOTTOR LUCIEN CARLE

Medico Chirurgo Dentista di Parigi

della scuola Americana-Francesa, Laureato in Italia, ha traslocato il suo gabinetto in Padova, Via della Seta ai Eremitani, N. 3373. Riceve il lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana.

Estrae e rimette denti e dentiere

Consultazioni e Operazioni a Gratis PER I POVERI

Gabinetto aperto in Vicenza tutti i giorni, a S. Marcello. (1625)

LE INSERZIONI per l'Estero si ricevono esclusivamente presso **A. Manzoni e C. Rue Faubourg S. Denis, 65 Parigi e in Milano presso A. Manzoni e C. via della Sala N. 14.**

NON PIU' MEDICINE PERFETTA SALUTE

restituita a tutti senza mediche, senza purghe, né spese mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Louvra detta:

REVALENTA ARABICA

Le infermità e sofferenze, compagne terribili della vecchiaia, non hanno più ragione d'essere dopo che la deliziosa **Revalenta Arabica** restituisce salute, energia, appetito, buona digestione e buon sonno.

Essa guarisce senza medicine né purghe né spese le dispesie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituita, nausea, flatulenze, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchiti, vescica, fegato, reni, uretteri, mucosa, cervello e sangue; 31 anni di invariabile successo.

N. 80.000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 67.814. Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dicembre 1869.
La **Revalenta** da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente, e, perciò, desidero averne altre libbre cinque. Mi ripeto con distinta stima.

Dott. DOMENICO PALLOTTI Venezia 29 aprile 1869.

Cura n. 79.422. — Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 settembre 1872.
Le rimetto vaglia postale per una scatola della sua, meravigliosa farina **Revalenta Arabica**, la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc. Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67.918

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al Tribunale di Venezia, S. Maria Formosa, Calle Quereini 4778, da malattia di fegato, ha ottenuto un miglioramento di 50 volte il suo prezzo di vita.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo di vita.

La **Revalenta** in scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50; 1/2 di kil. 4 fr. 50; 1 kil. 8 fr. 50; 2 kil. 14 fr. 50; 4 kil. 24 fr. 50; 8 kil. 42 fr. 50; 12 kil. 58 fr. 50; 16 kil. 74 fr. 50; 20 kil. 88 fr. 50; 24 kil. 102 fr. 50; 28 kil. 116 fr. 50; 32 kil. 130 fr. 50; 36 kil. 144 fr. 50; 40 kil. 158 fr. 50; 44 kil. 172 fr. 50; 48 kil. 186 fr. 50; 52 kil. 200 fr. 50; 56 kil. 214 fr. 50; 60 kil. 228 fr. 50; 64 kil. 242 fr. 50; 68 kil. 256 fr. 50; 72 kil. 270 fr. 50; 76 kil. 284 fr. 50; 80 kil. 298 fr. 50; 84 kil. 312 fr. 50; 88 kil. 326 fr. 50; 92 kil. 340 fr. 50; 96 kil. 354 fr. 50; 100 kil. 368 fr. 50.

La **Revalenta** al cioccolato: scatole da 1/2 kil. 12 fr. 50; 1 kil. 24 fr. 50; 2 kil. 48 fr. 50; 4 kil. 96 fr. 50; 8 kil. 192 fr. 50; 16 kil. 384 fr. 50; 32 kil. 768 fr. 50; 64 kil. 1536 fr. 50; 128 kil. 3072 fr. 50; 256 kil. 6144 fr. 50; 512 kil. 12288 fr. 50; 1024 kil. 24576 fr. 50; 2048 kil. 49152 fr. 50; 4096 kil. 98304 fr. 50; 8192 kil. 196608 fr. 50; 16384 kil. 393216 fr. 50; 32768 kil. 786432 fr. 50; 65536 kil. 1572864 fr. 50; 131072 kil. 3145728 fr. 50; 262144 kil. 6291456 fr. 50; 524288 kil. 12582912 fr. 50; 1048576 kil. 25165824 fr. 50; 2097152 kil. 50331648 fr. 50; 4194304 kil. 100663296 fr. 50; 8388608 kil. 201326592 fr. 50; 16777216 kil. 402653184 fr. 50; 33554432 kil. 805306368 fr. 50; 67108864 kil. 1610612736 fr. 50; 134217728 kil. 3221225472 fr. 50; 268435456 kil. 6442450944 fr. 50; 536870912 kil. 12884901888 fr. 50; 1073741824 kil. 25769803776 fr. 50; 2147483648 kil. 51539607552 fr. 50; 4294967296 kil. 103079215104 fr. 50; 8589934592 kil. 206158430208 fr. 50; 17179869184 kil. 412316860416 fr. 50; 34359738368 kil. 824633720832 fr. 50; 68719476736 kil. 1649267441664 fr. 50; 137438953472 kil. 3298534883328 fr. 50; 274877906944 kil. 6597069766656 fr. 50; 549755813888 kil. 13194139533312 fr. 50; 1099511627776 kil. 26388279066624 fr. 50; 2199023255552 kil. 52776558133248 fr. 50; 4398046511104 kil. 105553116266496 fr. 50; 8796093022208 kil. 211106232532992 fr. 50; 17592186044416 kil. 422212465065984 fr. 50; 35184372088832 kil. 844424930131968 fr. 50; 70368744177664 kil. 1688849860263936 fr. 50; 140737488355328 kil. 3377699720527872 fr. 50; 281474976710656 kil. 6755399441055744 fr. 50; 562949953421312 kil. 13510798882111488 fr. 50; 1125899906842624 kil. 27021597764222976 fr. 50; 2251799813685248 kil. 54043195528445952 fr. 50; 4503599627370496 kil. 108086391056891904 fr. 50; 9007199254740992 kil. 216172782113783808 fr. 50; 18014398509481984 kil. 432345564227567616 fr. 50; 36028797018963968 kil. 864691128455135232 fr. 50; 72057594037927936 kil. 1729382256910270464 fr. 50; 144115188075855872 kil. 3458764513820540928 fr. 50; 288230376151711744 kil. 6917529027641081856 fr. 50; 576460752303423488 kil. 13835058055282163712 fr. 50; 1152921504606846976 kil. 27670116110564327424 fr. 50; 2305843009213693952 kil. 55340232221128654848 fr. 50; 4611686018427387904 kil. 110680464442257309696 fr. 50; 9223372036854775808 kil. 221360928884514619392 fr. 50; 18446744073709551616 kil. 442721857769029238784 fr. 50; 36893488147419103232 kil. 885443715538058477568 fr. 50; 73786976294838206464 kil. 1770887431076116955136 fr. 50; 147573952589676412928 kil. 3541774862152233910272 fr. 50; 295147905179352825856 kil. 7083549724304467820544 fr. 50; 590295810358705651712 kil. 14167099448608935641088 fr. 50; 1180591620717411303424 kil. 28334198897217871282176 fr. 50; 2361183241434822606848 kil. 56668397794435742564352 fr. 50; 4722366482869645213696 kil. 113336795588871485128704 fr. 50; 9444732965739290427392 kil. 226673591177742970257408 fr. 50; 18889465931478580854784 kil. 453347182355485940514816 fr. 50; 37778931862957161709568 kil. 906694364710971881029632 fr. 50; 75557863725914323419136 kil. 1813388729421943762059264 fr. 50; 151115727451828646838272 kil. 3626777458843887524118528 fr. 50; 302231454903657293676544 kil. 7253554917687775048237056 fr. 50; 604462909807314587353088 kil. 14507109835375550096474112 fr. 50; 1208925819614629174706176 kil. 29014219670751100192948224 fr. 50; 2417851639229258349412352 kil. 58028439341502200385896448 fr. 50; 4835703278458516698824704 kil. 11605687868300440077179296 fr. 50; 9671406556917033397649408 kil. 23211375736600880154358592 fr. 50; 19342813113834066795298816 kil. 46422751473201760308717184 fr. 50; 38685626227668133590597632 kil. 92845502946403520617434368 fr. 50; 77371252455336267181195264 kil. 185691005892807041234868736 fr. 50; 154742504910672534362390528 kil. 371382011785614082469737472 fr. 50; 309485009821345068724781056 kil. 742764023571228164939474944 fr. 50; 618970019642690137449562112 kil. 1485528047142456329878949888 fr. 50; 1237940039285380274899124224 kil. 2971056094284912659757899776 fr. 50; 2475880078570760549798248448 kil. 5942112188569825319515799552 fr. 50; 4951760157141521099596496896 kil. 11884224377139650639031599104 fr. 50; 9903520314283042199192993792 kil. 23768448754279301278063198208 fr. 50; 19807040628566084398385987584 kil. 47536897508558602556126396416 fr. 50; 39614081257132168796771975168 kil. 95073795017117205112252792832 fr. 50; 79228162514264337593543950336 kil. 190147590034234410224505585664 fr. 50; 158456325028528675187087900672 kil. 380295180068468820449011171328 fr. 50; 316912650057057350374175801344 kil. 760590360136937640898022342656 fr. 50; 633825300114114700748351602688 kil. 1521180720273875281796044685312 fr. 50; 1267650600228229401496703205376 kil. 3042361440547750563592089370624 fr. 50; 2535301200456458802993406410752 kil. 6084722881095501127184178741248 fr. 50; 5070602400912917605986812821504 kil. 12169445762191002254368357482496 fr. 50; 10141204801825835211973625643008 kil. 24338891524382004508736714964992 fr. 50; 20282409603651670423947251286016 kil. 48677783048764009017473429929984 fr. 50; 40564819207303340847894502572032 kil. 97355566097528018034946859859968 fr. 50; 81129638414606681695789005144064 kil. 194711132195056036069893719719936 fr. 50; 162259276833213363391578010288128 kil. 389422264390112072139787439439872 fr. 50; 324518553666426726783156020576256 kil. 778844528780224144279574878879744 fr. 50; 649037107332853453566312041152512 kil. 1557689057560448288559149757759488 fr. 50; 1298074214665706907132624082305024 kil. 3115378115120896577118299515519376 fr. 50; 2596148429331413814265248164610048 kil. 6230756230241793154236599031038752 fr. 50; 5192296858662827628530496329220096 kil. 1246151246048358630847319806207744 fr. 50; 10384593717325655257060992658440192 kil. 2492302492096717261694639612415488 fr. 50; 20769187434651310514121985316880384 kil. 4984604984193434523389279224830976 fr. 50; 41538374869302621028243970633760768 kil. 9969209968386869046778558449661552 fr. 50; 83176749738605242056487941267521536 kil. 19938419936773738093557116899323072 fr. 50; 166353499477210484112975882535043072 kil. 39876839873547476187114233798646144 fr. 50; 332706998954420968225951765070086144 kil. 79753679747094952374228467597292288 fr. 50; 665413997908841936451903530140172288 kil. 159507359494189904748456935194584576 fr. 50; 1330827995817683872903807060280344576 kil. 3190147189883798094969138703891711552 fr. 50; 2661655991635367745807614120560689152 kil. 6380294379767596189938277407783423104 fr. 50; 5323311983270735491615228241121378304 kil. 12760588759535192379876554815566846208 fr. 50; 10646623966541470983230456482242756608 kil. 25521177519070384759753109631133692416 fr. 50; 21293247933082941966460912964485513216 kil. 51042355038140769519506219262267384832 fr. 50; 42586495866165883932921825928971026432 kil. 102084710076281539039012438524534769664 fr. 50; 85172991732331767865843651857942052864 kil. 204169420152563078078024877049069539328 fr. 50; 170345983464633535731687337155884105728 kil. 408338840305126156156049754098139078656 fr. 50; 340691966929267071463374674311768211456 kil. 816677680610252312312099508196278157312 fr. 50; 681383933858534142926749348623536422912 kil. 1633355361220504624624199016392556314624 fr. 50; 1362767867717068285853496897247072845824 kil. 326671072244100924924839803278511269248 fr. 50; 27255357354341365717069937944941456911488 kil. 653342144488201849849679606557022538896 fr. 50; 5451071470868273143413987588988291222288 kil. 1306684288976403699699359213114045077792 fr. 50; 1090214294173654628682797517797682444576 kil. 2613368577952807399398718426228090155584 fr. 50; 218042858834730925736559503559536488952 kil. 5226737155905614798797436852456180311168 fr. 50; 436085717669461851473119007119072977904 kil. 10453474311811229597594873704912360632336 fr. 50; 872171435338923702946238014238145955808 kil. 20906948623622459195189747409824721264672 fr. 50; 17443428706778474058924760284763191117168 kil. 4181389724724491839037949481964944529344 fr. 50; 34886857413556948117849520569526382234336 kil. 8362779449448983678075898963929889058688 fr. 50; 69773714827113896235699041139052764468672 kil. 16725558898897967356151797927859778177376 fr. 50; 139547429654227792471398082278105528937344 kil. 33451117797795934712303595855719556354752 fr. 50; 27909485930845558494279616455621105784688 kil. 66902235595591869424607191711439113109504 fr. 50; 558189718616911169885592329112422115569376 kil. 133804471191183738849214383422878226219008 fr. 50; 1116379437233822339771184658224844311317872 kil. 267608942382367477698428766845756452438112 fr. 50; 2232758874467644679542369316449688622635744 kil. 534417884764734955396857533691512908876224 fr. 50; 446551774893528935908473863289937724527136 kil. 106883576952946991079371506738302581775448 fr. 50; 893103549787057871816947726579875449054272 kil. 213767153905893982158743013476605163550976 fr. 50; 1786207099574115743633895453159750898108544 kil. 4275343078117879643174860269532103111119552 fr. 50; 3572414199148231487267790906319501796217088 kil. 85506861562357592863497205390642062223904 fr. 50; 7144828398296462974535581812639003592434176 kil. 171013723124715185726994410781284124447808 fr. 50; 14289656795972925949071163625278007184868352 kil. 342027446249430371453988821562568248895616 fr. 50; 2857931359194585189814232725055601436973664 kil. 684054892498860742907977643125137397791232 fr. 50; 5715862718389170379628465450111202873947328 kil. 1368109784997721485815955286250274795582464 fr. 50; 11431725436778340759256930900222405747894656 kil. 2736219569995442971631910572500549591164928 fr. 50; 22863450873556681518513861800444811495789312 kil. 5472439139990885943263821145001098382329856 fr. 50; 45726901747113363037027723600889622991578624 kil. 10944878279981771886527642290002196764659712 fr. 50; 91453803494226726074055447201779245983157248 kil. 21889756559963543773055284580004393529319424 fr. 50; 182907606988453452148110894403558499663114736 kil. 43779513119927087546110569160008787058638848 fr. 50; 36581521397690690429622178880711699932628972 kil. 87559026339854175092221138320017574117277696 fr. 50; 73163042795381380859244357761423399865257844 kil. 175118052679708350184442276640035148234555392 fr. 50; 146326085590762761718488715522846799730515688 kil. 350236105359416700368884553280070296469110784 fr. 50; 292652171181525523436977431045735599461031376 kil. 700472210718833400737769106560140592938221568 fr. 50; 585304342363051046873954862091471198922062752 kil. 1400944421437666801475538213120281876876453136 fr. 50; 1170608684726102093747909724182942397844125504 kil. 280188884287533360295107642624056375375280672 fr. 50; 2341217369452204187495819448365884795688251008 kil. 560377768575066720590215285248112750750541344 fr. 50; 4682434738904408374991638896731769591776502016 kil. 112075553715013344118043057049622550150108688 fr. 50; 9364869477808816749983277793463539183553004032 kil. 224151107430026688236086114099245100300217376 fr. 50; 1872973895561763349996655558692707836710608064 kil. 44830221486005337647217222819849020060043552 fr. 50; 3745947791123526699993311117385415714221216128 kil. 89660442972010675294434445639698040120087104 fr. 50; 7491895582247053399986622234770831428444232256 kil. 179320885944021350588868891279396080240174208 fr. 50; 14983791164494106799973244469541662856888464512 kil. 358641771888042701177737782558792160480348416 fr. 50; 2996758232898821359994648893908332573777729024 kil. 717283543776085402355475565117584320960696832 fr. 50; 5993516465797642719989297787816665147555458048 kil. 1434567087552170804710951130235168721921393664 fr. 50; 119870329315952854399785955756333